



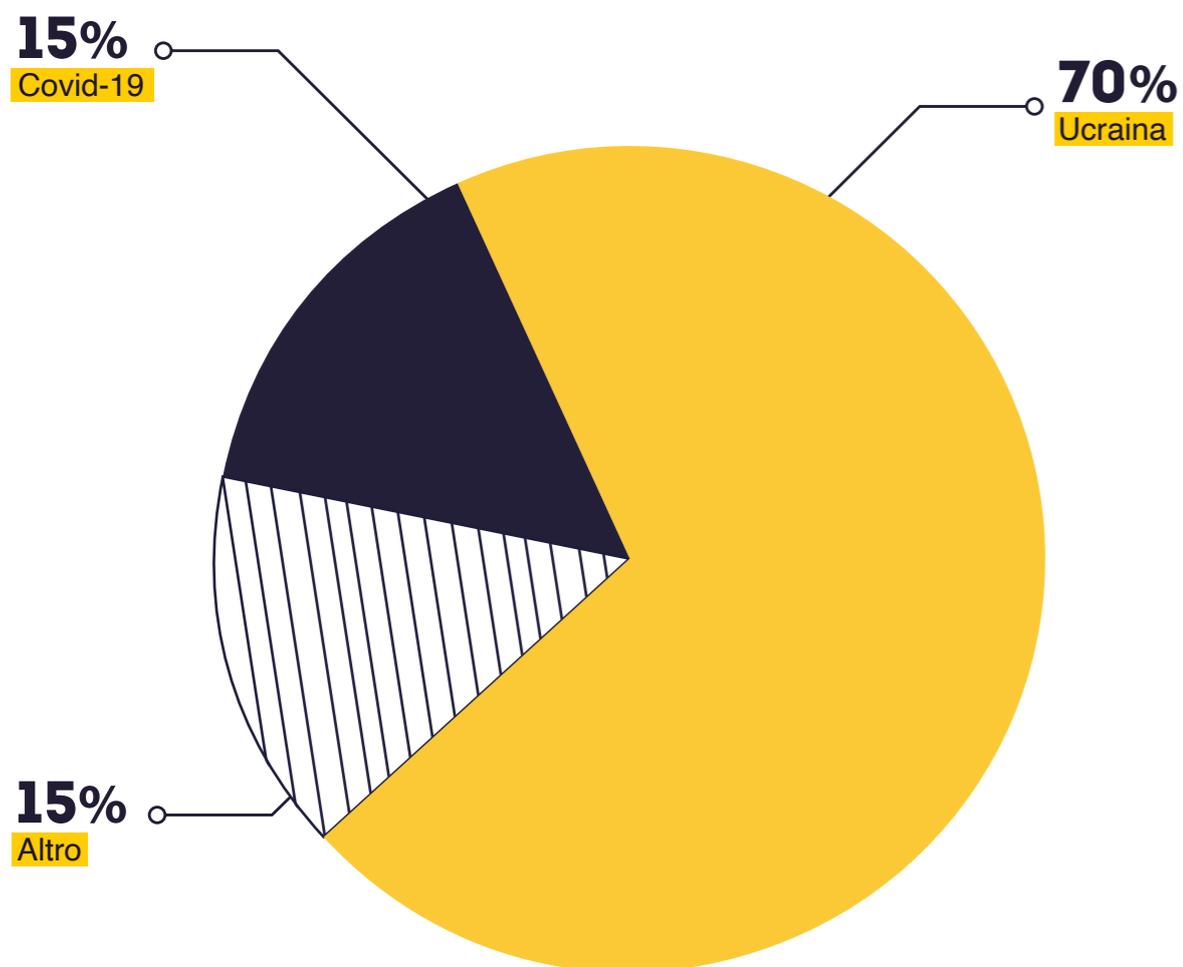
Italian Digital  
Media Observatory

# **A MARZO LA DISINFORMAZIONE CAMBIA BERSAGLIO: LA GUERRA IN UCRAINA DIVENTA CENTRALE, MENTRE CALANO LE NOTIZIE FALSE O FUORVIANTI SULLA PANDEMIA.**

**Quinto report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di IDMO**

Publicato il 22 marzo 2022

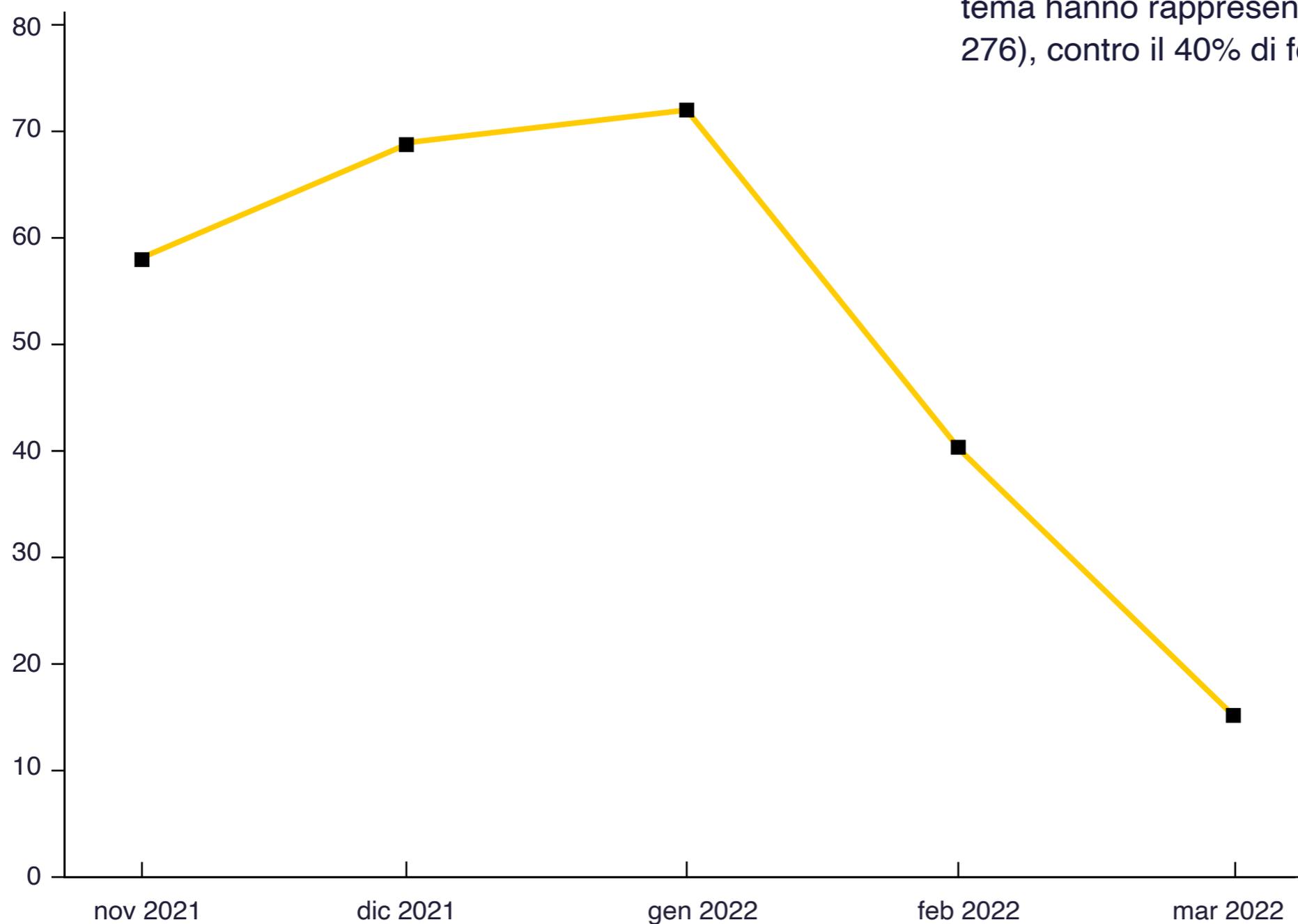
## A MARZO, LE NOTIZIE FALSE O FUORVIANTI SULLA PANDEMIA DI COVID-19 HANNO LASCIATO IL POSTO ALLA DISINFORMAZIONE RELATIVA ALLA GUERRA IN UCRAINA, DIVENTATA MAGGIORITARIA.



I cinque progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report\*, hanno pubblicato, a marzo 2022, un totale di 276 articoli di fact-checking. Di questi, 193 – il 70% – hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la guerra in corso in Ucraina.

La disinformazione a tema Ucraina ha iniziato a circolare immediatamente dopo lo scoppio della guerra, nell'ultima settimana di febbraio. Il mese scorso, infatti, questa rappresentava già il 32% del totale della disinformazione rilevata e, come previsto anche nel precedente report Idmo, la quota ha continuato a crescere.

■ % di disinformazione  
a tema Covid-19 sulla  
disinformazione totale



Dopo mesi di netta predominanza, il numero di articoli dedicati alla pandemia di Covid-19 è invece diminuito notevolmente. A marzo i contenuti sul tema hanno rappresentato il 15% del totale (42 su 276), contro il 40% di febbraio e il 72% di gennaio.

*\* Progetti che hanno contribuito a questo report: BlastingNews, Bufale.net, Facta, Open, Pagella Politica*

**I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE A MARZO, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATI LA GUERRA IN UCRAINA E LA PANDEMIA DI COVID-19. SEGUE, A GRANDE DISTANZA, LA POLITICA.**



Come previsto nel precedente report, la tendenza principale riscontrata dai fact-checker che hanno collaborato a questo report è stata l'evidente crescita della disinformazione a tema Ucraina, a scapito di quella legata alla pandemia di Covid-19. La stessa tendenza è stata rilevata anche a livello europeo, come evidenziato dall'[ultimo report Edmo](#).

# LA MAGGIOR PARTE DEGLI ARTICOLI PIÙ LETTI A MARZO, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO AVUTO PER OGGETTO LA DISINFORMAZIONE A TEMA UCRAINA.

## ARTICOLI A TEMA UCRAINA



Le immagini del “Fantasma di Kyev” sono solo simulazioni di videogiochi



È falso che gli Stati Uniti abbiano laboratori di armi biologiche in Ucraina



No! Questo non è un video dell'ospedale pediatrico bombardato a Mariupol



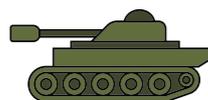
«La mano di Putin passa attraverso il microfono»: un video alimenta le teorie del complotto, ma è alterato



Falsi feriti vengono truccati per mentire sull'invasione russa in Ucraina? No! Attori di una serie Tv



Zelensky non ha indossato una maglietta con «la croce di ferro nazista»

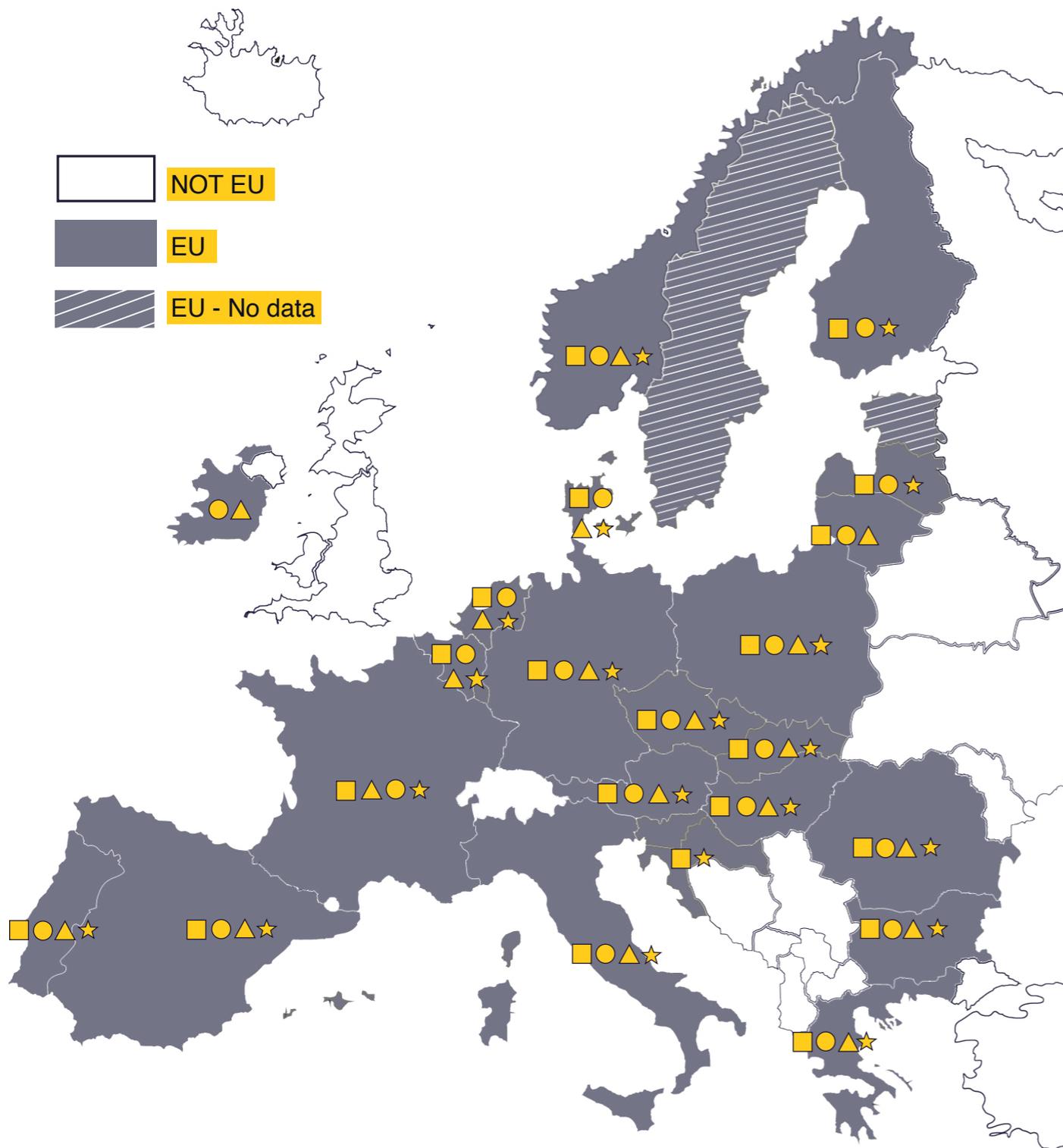


Il fact-checking di Orsini sulla guerra in Ucraina



Calenda sbaglia: il 30 per cento del grano in Italia non viene da Russia e Ucraina

**Alcune tra le notizie false più diffuse in Italia, relative al conflitto in Ucraina, sono circolate anche a livello europeo, come rilevato dall'ultimo report Edmo. Tra queste troviamo la teoria secondo cui il Paese ospiterebbe laboratori biologici gestiti dagli Stati Uniti, oppure una serie di video e immagini che mostrerebbero che le vittime del conflitto non sono altro che attori.**



## LE QUATTRO STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE A MARZO, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT- CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- L'Ucraina ospita laboratori biologici segreti gestiti dagli Stati Uniti
- Le forze russe non hanno bombardato l'ospedale di Mariupol, l'attacco è stato organizzato e messo in scena dagli ucraini
- ▲ Le vittime del conflitto sono in realtà attori
- ★ Il network americano CNN sta diffondendo notizie false sulla guerra

## METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-31 marzo 2022.

Numero di progetti che hanno risposto: 5.

Editori del report: Laura Loguercio e Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta.

Per avere ulteriori informazioni contattare [l.loguercio@pagellapolitica.it](mailto:l.loguercio@pagellapolitica.it) o [t.canetta@pagellapolitica.it](mailto:t.canetta@pagellapolitica.it).



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.